



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 152 del 30/10/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO RISORSE IDRICHE 17 ottobre 2014, n. 169

PO FESR 2007/2013 - Asse II - Linea di Intervento 2.1 - Azione 2.1.3 - Avviso pubblico di cui alla D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 55 del 09/09/2013. Approvazione graduatoria definitiva micro/piccole imprese manifatturiere.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE IDRICHE

Responsabile della Linea di Intervento 2.1

Asse II - PO FESR 2007-2013

Il giorno 17 del mese di Ottobre 2014, in Modugno, nella sede dell'Assessorato Regionale alle OO.PP., Servizio Risorse Idriche Via delle Magnolie n.6/8 - Z.I., sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Azione 2.1.3, arch. Pietro D'Alessandro,

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione d Giunta Regionale n. 3261 del 28/7/98, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.161 del 22/02/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 17/02/2009, rettificata con provvedimento deliberativo di Giunta Regionale n. 387 del 17/03/2009, con la quale sono stati nominati i Responsabili delle Linee di Intervento del Programma Operativo FESR 2007/2013, autorizzando gli stessi ad operare sui capitoli di bilancio che finanziano il Programma, ciascuno per la Linea di propria responsabilità;

ADOTTA

IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamati:

- la Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007/2103, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del Regolamento (CE) n.1083/2006;

- il provvedimento deliberativo n. 146 del 12 febbraio 2008, con il quale la Giunta Regionale ha preso atto dell'avvenuta approvazione del PO FESR 2007/2013 con la suddetta Decisione (CE) n. C/2007/5726;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 886 del 24/09/2008, con il quale sono state adottate le disposizioni sulla "Organizzazione per l'Attuazione del Programma Operativo FESR 2007/2013";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.850 del 26/05/2009, con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013: "Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo". Nell'ambito di detto Asse è stata attivata la Linea di Intervento 2.1: "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche" che comprende, tra le Azioni, l'Azione 2.1.3: "Contributi per la realizzazione di sistemi di trattamento appropriato per gli scarichi di acque reflue domestiche o assimilati alle domestiche provenienti da insediamenti isolati, di consistenza inferiore ai 10.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.1822 del 02/08/2011, con la quale è stato approvato il nuovo Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, che prevede modifiche per l'Azione 2.1.3, tra le quali:
 - la riduzione della dotazione finanziaria destinatale, dagli iniziali € 40.000.000,00, stanziati con D.G.R. n. 850 del 26/05/2010, a € 10.000.000,00;
 - la ridefinizione dei destinatari dei contributi, la cui categoria è stata allargata, aggiungendo a privati e microimprese, piccole imprese fino a 50 addetti;
 - l'incremento della soglia di contributo massimo erogabile, innalzata da € 40.000,00 a € 80.000,00 (fermo restando il finanziamento massimo concedibile per ciascun intervento, pari al 50% dell'investimento complessivo).

Premesso che:

- l'Azione 2.1.3 consente l'erogazione di contributi nell'ambito degli aiuti "de minimis" (Regolamento (CE) n. 1998/06 della Commissione del 15 dicembre 2006) così come disciplinata da ultimo dal Regolamento Regionale n. 8 del 03.05.2013 nella misura del 50% del costo complessivo dell'intervento e fino ad € 80.000,00, ed è diretta a soggetti beneficiari (persone fisiche ed imprese);
- con D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 34 del 08/11/2011, preso atto della riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Azione 2.1.3, ratificata con D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011, si è provveduto al riparto tra le sei Province Pugliesi delle risorse residue a disposizione dell'Azione 2.1.3, pari alla differenza tra la nuova dotazione finanziaria dell'Azione (€ 10.000.000,00) e l'importo complessivo dei contributi da erogare ai soggetti classificatisi utilmente nelle graduatorie definitive approvate (€ 1.167.741,88) relative agli Avvisi Pubblici di cui alle D.D. n.22 e 23 del 04/08/2010. Detta differenza, pari a € 8.832.258,12, è stata ripartita secondo i criteri definiti dal nuovo Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse II - PO FESR 2007/2013, così come approvato dalla D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011.

Alle Province sono state assegnate risorse in proporzione al numero di abitanti equivalenti (fonte ISTAT) relativi a:

- popolazione residente in case sparse;
- abitanti in seconde abitazioni;
- servizi di ristorazione;
- attività manifatturiere esercitate da micro e piccole imprese (sino a 50 addetti);
- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 35 del 09/11/2011, si è provveduto a rimodulare gli impegni di spesa assunti con D.D. n. 22 e n. 23 del 04/08/2010, in funzione della nuova dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011). L'impegno di spesa a favore di soggetti privati e persone fisiche ammonta a € 3.000.000,00, a fronte dell'impegno iniziale di € 12.000.000,00. L'attuale impegno di spesa a favore delle imprese ammonta invece a € 7.000.000,00, a fronte degli iniziali € 28.000.000,00;

- con Determinazione Dirigenziale del Servizio Tutela delle Acque n. 55 del 09/09/2013, pubblicata sul BURP n. 124 del 19/09/2013 è stato adottato l'avviso pubblico per la selezione di progetti riguardanti la concessione di contributi in regime di aiuti "de minimis" per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n.addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana ";

Visto:

- la D.D. del Servizio Risorse Idriche n. 145 del 19.09.2014, pubblicata sul BURP n. 134 del 25.09.2014, con la quale a seguito di tutti gli adempimenti istruttori espletati dalle Province e dalla commissione di valutazione istituita dalla Regione Puglia per le sole istanze della Provincia di Bari, è stata approvata la graduatoria provvisoria degli interventi ammissibili e non ammissibili per un importo pari ad € 3.730.255,49 (tremilionesettecentotrentamila duecentocinquantacinque/49) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 55 del 09/09/2013 pari ad € 4.232.438,16, già impegnata con la D.D. n. 23 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulata con D.D. n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);

Osservato:

- che, secondo il disposto dell'art.13 dell'Avviso pubblico di cui alla D.D. del Servizio Tutela delle Acque n. 56 del 09/09/2013, entro 20 (venti) giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie provvisorie sul sito web della Regione www.regione.puglia.it, sezione BURP, era data facoltà ai soggetti interessati di presentare al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 eventuali osservazioni e motivate opposizioni;

- che, alla data del 15 Ottobre 2014, trascorsi i predetti venti giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, è pervenuta al Responsabile della Linea d'Intervento 2.1 la seguente ed unica osservazione e motivata opposizione:

- istanza di riesame acquisita al prot. del Servizio Risorse Idriche n. 4428 del 07.10.2014 da parte della società PULIVAN S.a.S. di Ivano Piano con sede in Melpignano (LE) lotto n. 120 della Zona P.I.P., escluso dall'ammissibilità a contributo in riferimento alla realizzazione di Impianto di trattamento acque meteoriche, in quanto in possesso di Codice Ateco non pertinente ai sensi dell'art. 4 dell'Avviso Pubblico;

- l'istante, previo documentazione allegata alla richiesta di riesame, ha fatto osservare che la società esercendo attività di "Lavaggio e restauro tappeti con servizio di lavanderia" è in possesso di n. 2 Codici Ateco, di cui uno è indicato come Codice 13.93 - Fabbricazione di tappeti e moquette, riportato nella Sezione C della classificazione Ateco - Attività manifatturiere - Industrie Tessili - e quindi attinente a quanto prescritto dall'art. 4 dell'Avviso Pubblico. A tal fine viene allegata all'istanza di riesame per l'accoglimento della richiesta di finanziamento copia di misura camerale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Lecce con data di ultimo protocollo al 20.11.2013.

Ritenuto che:

- le giustificazioni addotte nell'osservazione e motivata richiesta di riesame della PULIVAN S.a.S. di Melpignano (LE), riscontrandone la veridicità e ravvisato un mero errore oggettivo nella valutazione dei requisiti di partecipazione alla luce degli artt. 4 e 13 dell'Avviso Pubblico, inducano a ritenere ammissibile a contributo l'istanza del ricorrente relativamente all'intervento per la realizzazione di un impianto di trattamento acque meteoriche per un importo di € 24.133,44 (euro ventiquattromilacentotrentatre/44) pari al 50% del costo complessivo di € 48.266,88 al netto di IVA;

Preso atto:

- in generale di tutti gli adempimenti istruttori di cui in premessa, nonché della circostanza che l'importo

totale dei contributi richiesti e ritenuti ammissibili, al quale va a sommarsi quello risultante dalla suddetta integrazione istruttoria della PULIVAN S.a.S. di Ivano PIANO di Melpignano (LE), è definitivamente pari ad € 3.754.388,93 (euro tremilionesettecentocinquantaquattromilatrecentottantotto/93);
Ritenuto di poter conseguentemente approvare la graduatoria definitiva di merito;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento del Bilancio Regionale.

DETERMINA

- di confermare quanto esposto in narrativa e che qui s'intende integralmente riportato per farne parte integrante;
- di ammettere, nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la realizzazione di "Sistemi di trattamento appropriato di reflui domestici od assimilati ai domestici, provenienti da attività di servizi e di micro/piccole imprese manifatturiere (n.addetti <50), isolate, di consistenza inferiore a 10.000 A.E., non ricadenti negli agglomerati del PTA, ed iniziative volte al trattamento e recupero di acqua piovana " adottato con D.D. n. 55 del 09/09/2013 pubblicata sul BURP n. 124 del 19/09/2013, l'intervento proposto dalla società PULIVAN S.a.S. di Ivano Piano con sede in Melpignano (LE) lotto n. 120 della Zona P.I.P., per un contributo pari a € 24.133,44 (euro ventiquattromilacentotrentatré/44) a seguito delle giustificazioni addotte dal ricorrente come da richiesta di riesame presentata entro i termini previsti in conformità all'art. 5 delle Direttive di cui alla D.G.R. 165/2009;
- di approvare ai sensi dell'art. 13 del su richiamato Avviso Pubblico la graduatoria definitiva degli interventi ammessi a contributo e l'elenco definitivo degli interventi non ammessi a contributo, così come di seguito indicato. La graduatoria riporta, accanto a ciascuno dei citati interventi, l'indicazione dell'ammontare dei relativi importi (da progetto e da erogare):
- di dare atto e confermare che l'importo totale dei contributi richiesti e ritenuti definitivamente ammissibili ammonta complessivamente ad € 3.754.388,93 (euro tremilionesettecentocinquantaquattromilatrecentottantotto/93) a fronte della dotazione finanziaria complessiva prevista nell'Avviso pubblico di cui alla D.D. n. 55 del 09/09/2013 pari ad € 4.232.438,16, già impegnata con la D.D. n. 23 del 04/08/2010 del Servizio Tutela delle Acque e successivamente rimodulata con D.D. n. 35 del 09/11/2011, in funzione della rettifica della dotazione finanziaria

dell'Azione 2.1.3 (ex D.G.R. n. 1822 del 02/08/2011);

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo istituito presso il Servizio Risorse Idriche;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it (sezione Bollettino Ufficiale);
- sarà reso disponibile sul "portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese della Regione Puglia" www.sistema.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà comunicato all'Autorità di Gestione del PO FESR 2007/2013, al Responsabile dell'Asse II ed alle sei Province pugliesi;

Il presente atto, composto complessivamente da n° 12 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche
Responsabile della Linea di Intervento 2.1
Dott. Luca Limongelli
